



Comune di Lettomanoppello

(Provincia di Pescara)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 32 del 26.03.2024	Approvazione disciplinare acquisto cittadinanza italiana jure sanguinis.
---------------------------------	--

L'anno **Duemilaventiquattro** il giorno **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **13,00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

GIUNTA COMUNALE			P	A
1)	D'Alfonso Simone R.	Sindaco	x	
2)	Conte Luciana	Assessore	x	
3)	Di Pietrantonio Tino Sandro	Assessore	x	
4)	Ferrante Fabio	Assessore	x	
5)	Barbetta Arianna	Assessore	x	

Presenti: n. 5

Assenti: n. /

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148) il Sig:

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Gianpaolo De Frenzi

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Visto il T.U., D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Visti gli allegati pareri espressi dai Responsabili di Servizio;



Comune di Lettomanoppello

(Provincia di Pescara)

Visto e richiamato il regolamento per il funzionamento della Giunta comunale, approvato con deliberazione di G.C. n. 21 del 21.03.2022, esecutiva;

Ritenuto il Sindaco, nella qualità di Presidente dell'organo collegiale, di avvalersi della possibilità di svolgere la seduta di Giunta Comunale con interventi dislocati in più luoghi audio e video collegati;

Dato atto che partecipa alla seduta, eseguita in video collegamento ed in modalità remota, con funzioni consultive, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4 lettera "a" del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000) il Segretario comunale Dott. Gianpaolo De Frenzi.

Ai fini della validità della deliberazione si attesta che:

- il Sindaco Simone Romano D'Alfonso, è collegato in modalità videoconferenza a mezzo di piattaforma telematica che permette il riconoscimento facciale e vocale;
- il vicesindaco Ferrante Fabio, è collegato in modalità videoconferenza a mezzo di piattaforma telematica che permette il riconoscimento facciale e vocale;
- l'assessore Conte Luciana, è collegata in modalità videoconferenza a mezzo di piattaforma telematica che permette il riconoscimento facciale e vocale;
- l'assessore Tino Di Pietrantonio, è collegato in modalità videoconferenza a mezzo di piattaforma telematica che permette il riconoscimento facciale e vocale;
- l'assessore Barbetta Arianna, è collegata in modalità videoconferenza a mezzo di piattaforma telematica che permette il riconoscimento facciale e vocale;
- il Segretario Comunale Gianpaolo De Frenzi, è collegato in modalità videoconferenza a mezzo di piattaforma telematica che permette il riconoscimento facciale e vocale;
- il Segretario Comunale ha provveduto ad identificare i partecipanti collegati telematicamente ed ha accertato la continuità funzionale del collegamento telematico;
- lo svolgimento della riunione è stato regolare e, pertanto, è stato possibile constatare e proclamare i risultati della votazione;
- tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere i documenti.

Il Sindaco D'Alfonso Simone Romano, nella sua qualità di Presidente, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, svolta in video collegamento in modalità remota, e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.



Comune di Lettomanoppello

(Provincia di Pescara)

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che il termine per la conclusione del procedimento di riconoscimento della cittadinanza italiana ai discendenti di cittadini italiani, ex jure sanguinis, stabilito dalla circolare del Ministero dell'Interno K 28/1, secondo i principi generali stabiliti dalla Legge 241/90, è di 30 giorni;

Considerato che tale procedimento di riconoscimento e la trascrizione dei relativi atti e provvedimenti formati all'estero, risultano essere particolarmente complessi, richiedendo analisi e approfondimenti specifici consistenti nell'acquisizione di informazioni sulle normative vigenti in altri stati e se necessaria anche la integrazione di documentazione da richiedersi alle autorità diplomatiche consolari italiane all'estero e straniere in Italia e che risulta per tali motivazioni difficile rispettare il termine di 30 giorni dalla presentazione della domanda per la conclusione dei relativi procedimenti;

Valutata la complessità dei procedimenti insiti nella intera fase istruttoria con l'intervento dell'ufficio anagrafe, della polizia municipale ovvero delle autorità di pubblica sicurezza, dei consolati italiani all'estero;

Verificato che, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge n. 241/1990, nei casi di particolare complessità del procedimento è possibile fissare dei termini per la conclusione del procedimento non superiore ai 180 gg;

Ritenuto di disciplinare i passaggi essenziali del procedimento, nelle modalità di cui all'allegato A del presente provvedimento, parte integrante e costitutiva della presente deliberazione;

Ritenuto necessario disporre nel termine di 180 giorni, dalla data di presentazione della domanda, il procedimento di conclusione del:

- riconoscimento della cittadinanza italiana ai discendenti di cittadini italiani (iure sanguinis) stabilito dalla circolare del Ministero dell'Interno K 28/1;
- trascrizione di atti e provvedimento formati all'estero;

Ritenuto, per la complessità delle attività adempimentali istruttorie le quali condizionano l'organizzazione degli uffici di anagrafe e stato civile, con impegno di risorse umane e strumentali, di fissare nell'importo di € 300,00 i diritti speciali di istruttoria, da versare all'atto di presentazione dell'istanza, e da corrispondere indipendentemente dall'esito dell'istruttoria;

Atteso che la determinazione dei criteri di disciplina organizzativa e di definizione del termine di conclusione del procedimento, ex art. 2, co. 3, l. 241/1990, spetta alla Giunta, ai sensi dell'art. 48 II comma del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di dover adottare l'apposito atto di indirizzo al fine di consentire al Responsabile del relativo Settore di adottare tutti gli atti consequenziali per la esecuzione del presente provvedimento;

Visti:

- il d.lgs. 267/2000;
- la l. 241/1990, sul procedimento amministrativo;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;



Comune di Lettomanoppello

(Provincia di Pescara)

Acquisito il parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 267/2000;

con votazione favorevole ed unanime, resa in forma palese nei modi di legge,

DELIBERA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990;

1. Di approvare il disciplinare riguardante l'iter procedurale per il procedimento di riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana jure sanguinis di cui alla circolare del Ministero dell'Interno con la circolare n. K 28.1 dell'8 aprile 1991, Allegato A;
2. Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non importa oneri a carico dell'Ente;
3. Di dare atto di provvedere agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Successivamente la Giunta Comunale, ravvisata l'urgenza di dare immediata esecuzione al presente provvedimento, con separata votazione unanime,

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del d.lgs. n. 267/2000.



Comune di Lettomanoppello

(Provincia di Pescara)

Riconoscimento cittadinanza iure sanguinis

LINEE GUIDA PER GLI UFFICI DEMOGRAFICI E DI STATO CIVILE

PRESUPPOSTI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

Al fine del riconoscimento della cittadinanza italiana *iure sanguinis*, è necessario che i discendenti dell'avo ed il richiedente non abbiano mai rinunciato alla cittadinanza italiana.

Documenti da presentare:

1. estratto dell'atto di nascita dell'avo italiano emigrato all'estero rilasciato dal comune italiano di nascita. Qualora la nascita sia avvenuta prima dell'esistenza degli Uffici di Stato Civile, è necessario che venga prodotto il certificato di battesimo rilasciato dalla Parrocchia e legalizzato dalla Curia vescovile competente;
2. atti di nascita tradotti e legalizzati di tutti i discendenti in linea retta;
3. estratto dell'atto di matrimonio, se avvenuto in Italia, oppure atto di matrimonio tradotto e legalizzato, se formato all'estero dell'avo italiano emigrato;
4. atti di matrimonio tradotti e legalizzati di tutti i discendenti in linea retta;
5. certificato rilasciato dalle autorità competenti dello Stato estero di emigrazione, attestante che l'avo italiano non ha acquistato la cittadinanza dello Stato estero di emigrazione.

PROCEDIMENTO

1^a fase (preistruttoria)

L'Ufficio dello Stato Civile verifica l'idoneità dei documenti, affinché il diretto interessato possa essere legittimato a richiedere l'iscrizione anagrafica che costituisce il presupposto per il riconoscimento della cittadinanza *iure sanguinis*.

Tempistica prevista: **15 giorni** dalla presentazione della documentazione.

2^a fase (iscrizione anagrafica)

Qualora la fase di verifica risulti essere positiva, il cittadino può presentare la richiesta di residenza, completa in tutte le sue parti. Nello specifico devono essere compilati i seguenti dati obbligatori:

***Cognome, Nome, Data di nascita, Luogo di nascita, Sesso, Cittadinanza,
Codice fiscale (rilasciato dall'Agenzia delle Entrate), Indirizzo.***

Alla suddetta richiesta deve essere allegata copia del passaporto con il timbro d'ingresso apposto dalla Polizia di frontiera dell'aeroporto italiano in cui la persona è atterrata; nel caso abbia fatto scalo in altro Paese Schengen, all'arrivo in Italia deve presentare dichiarazione di presenza da allegare alla dichiarazione di residenza.

La mancata compilazione dei dati obbligatori comporta la non ricevibilità della domanda.

Qualora l'istanza risulti essere completa, verrà acquisita a protocollo e l'Ufficiale d'Anagrafe provvede **entro 2 giorni** alla registrazione dell'iscrizione anagrafica. Al richiedente verrà data comunicazione di avvio del procedimento e potrà, quindi, **presentare al protocollo l'istanza di riconoscimento della cittadinanza *iure sanguinis*** (in marca da bollo di € 16,00).



Comune di Lettomanoppello

(Provincia di Pescara)

Al momento della presentazione dell'istanza, l'ufficio richiederà il versamento dei diritti speciali di istruttoria stabiliti con deliberazione della Giunta comunale n. ___ del __.__.____ (€ 300,00 a pratica, a prescindere dall'esito della stessa).

L'Ufficiale d'Anagrafe, come previsto dall'art. 19, comma 2, del D.P.R. n. 223/89 del Regolamento Anagrafico, è tenuto a verificare la sussistenza del requisito della dimora abituale del richiedente, mediante accertamenti da parte degli organi di Polizia locale per la durata di 45 giorni. In caso di mancato riscontro del requisito della dimora abituale verrà emesso un preavviso di rigetto dell'istanza, come previsto dall'art. 10-*bis* della Legge n. 241/90, e, qualora permanga esito negativo dell'accertamento, si formulerà il provvedimento di rigetto.

Nel caso in cui gli accertamenti diano esito positivo, l'Ufficiale d'Anagrafe disporrà l'iscrizione e provvederà ad avviare la pratica di riconoscimento della cittadinanza italiana *iure sanguinis*, i cui documenti sono già stati vagliati nella preistruttoria, che **dovrà concludersi entro il termine di 180 giorni dalla presentazione dell'istanza.**

Ottenuti i necessari nulla osta dai Consolati di appartenenza, l'Ufficiale dello Stato Civile rilascia l'attestazione di riconoscimento della cittadinanza italiana (in marca da bollo di € 16,00) e provvederà **nei successivi 30 giorni** alla trascrizione degli atti di Stato Civile.

Al termine del procedimento di cui sopra il cittadino potrà fare richiesta della carta d'identità italiana e dell'estratto di nascita.



Comune di Lettomanoppello

(Provincia di Pescara)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ART. N.49 DEL D.LGS 18.08.2000, N.267

(come sostituito dall'art.3, comma 1, lett. b) legge n. 213/2012)

OGGETTO: Approvazione disciplinare acquisto cittadinanza italiana jure sanguinis.

In ordine alla regolarità **TECNICA** si esprime parere FAVOREVOLE

Addì 05.02.2024



Il Responsabile dell'Area Amministrativa
F.TO (Ing. Simone Romano D'Alfonso)

In ordine alla regolarità **CONTABILE** NON RICORRE PARERE



Comune di Lettomanoppello

(Provincia di Pescara)

APPROVATO e sottoscritto:

IL SINDACO

(f.to Ing. D'Alfonso Simone Romano)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(f.to Dott. Gianpaolo De Frenzi)

L'ASSESSORE

(f.to Geom. TinoSandro Di Pietrantonio)

Il sottoscritto **Segretario Comunale**, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione in applicazione del Testo Unico D.Lgs. n.267/2000;

- (x) E' stata affissa all'albo Pretorio Comunale On – Line (ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69 del 18.06.2009) per rimanervi per quindici giorni consecutivi dal 10.04.2024 al 25.04.2024
- (x) E' stata comunicata con lettera n. 3175 data 10.04.2024 ai capigruppo consiliari, (art.125 T.U. D.Lgs. n.267/2000);
- (x) E' copia conforme all'originale.

Dalla residenza comunale li 09.04.2024



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Gianpaolo De Frenzi)

Il sottoscritto **Segretario Comunale**, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione, in applicazione del T.U. D.Lgs n.267/2000;

- () E' diventata esecutiva il giorno _____ (decorsi 10 gg. dalla pubblicazione-art. 134, comma 3, T.U. D.Lgs. 267/2000);
- (x) E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On – Line (ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69 del 18.06.2009) per rimanervi quindici giorni consecutivi dal 10.04.2024 al 25.04.2024 ;
- (x) E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U. Dlgs. 267/2000).

Dalla residenza comunale li

IL SEGRETARIO COMUNALE